

risdizionale che sarà mantenuto solo per quelli che sono definiti « determinati e gravosi procedimenti »;

i tagli delle spese voluti dal Governo avranno come conseguenza una ulteriore diminuzione dell'efficienza e della speditezza dei processi ed introdurranno una ingiusta disparità di trattamento tra quegli imputati che potranno beneficiare del servizio e quelli che ritorneranno alle trascrizioni manuali effettuate dai funzionari di cancelleria;

le nuove disposizioni hanno determinato non poca preoccupazione tra gli operatori della giustizia che non hanno fatto mancare le loro vive proteste attraverso interventi di avvocati e associazioni forensi, recepiti da alcuni rappresentanti delle istituzioni locali. Il nuovo regime, poi, rischierebbe di infliggere un colpo mortale alle economie del sistema delle piccole cooperative di servizi che si occupano di redigere le trascrizioni —:

se e quali urgenti provvedimenti intenda prendere per porre rimedio a tale preoccupante situazione e se per fare ciò non intenda predisporre un congruo rimpinguamento dei fondi necessari. (5-02437)

Interrogazione a risposta scritta:

BURANI PROCACCINI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

si è aperto nel territorio del Lazio meridionale un intenso dibattito su quale dovrà essere il luogo in cui istituire la sezione della corte di appello del basso Lazio;

molte sono le rivendicazioni che sull'argomento vengono avanzate dagli enti locali più interessati, e tutte concernono la realizzazione della sede della corte di appello sul territorio amministrativo di loro competenza. In tal senso i relativi organismi associativi esercitanti funzioni

in materia, si stanno attivando affinché gli esiti auspicati siano positivamente conseguiti;

in effetti, va sottolineato che tra i comuni in possesso dei requisiti fondamentali per poter ospitare la corte di appello di cui si discute, quello più rispondente è Latina, soprattutto per ciò che concerne la densità demografica, il numero degli affari pendenti presso i locali uffici giudiziari, l'orografia del territorio, nonché la fondatezza di valutazioni già pertinentemente formulate in sede parlamentare. Sulla base di questi elementi non trascurabili, Latina coltiva una aspirazione pienamente legittima;

il Governo dovrà tra breve prendere una decisione sulla delicata materia e alla luce delle circostanze che la caratterizzano, sarebbe auspicabile che una volta valutati gli elementi di merito allo scopo reperiti, effettuasse una scelta il più possibile laica e corrispondente alle esigenze del caso —:

se previa una verifica rigorosa ed attenta degli elementi di merito disponibili, nonché degli oggettivi scopi che l'argomento riportato in premessa persegue, non possa valutare l'opportunità di prevedere che la corte di appello del basso Lazio sia istituita nel comune di Latina. (4-07655)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

il collegamento autostradale Lauria-Potenza-Melfi-Foggia è sempre più necessario;

il precedente Governo di centro-sinistra fece effettuare uno studio di massima sulla fattibilità di tale importante infra-

struttura, che rappresenterebbe la soluzione più adeguata per ridurre i tempi di percorrenza tra il sud e il centro-nord;

lo stesso ipotizzato corridoio 8, di cui in verità non sembra esserci ancora certezza circa il finanziamento e i tempi di realizzazione, avrebbe maggiore consistenza e compiutezza con tale asse autostradale;

oggettivamente il collegamento suddetto ha una valenza meridionale per cui il Governo dovrebbe considerarne l'assoluta priorità, altrimenti la stessa realizzazione del ponte sullo stretto di Messina, già molto discutibile, sarebbe quasi inutile —

se lo studio di fattibilità sia stato completato e se sia stata già avviata la relativa progettazione;

se siano stati già previsti specifici finanziamenti, considerato che nel programma della legge obiettivo non vi è alcun riferimento a nessuna opera viaria che interessi la Basilicata;

quali tempi sarebbero previsti per l'effettivo inizio dei lavori, nel caso il progetto ed il relativo finanziamento fossero già disponibili.

(2-00921)

« Lettieri ».

Interrogazione a risposta scritta:

PISTONE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

a vari comuni è giunto, da parte dei rispettivi « Uffici Contributi Affitti » per l'anno 2003, un documento con cui si notifica, all'Ufficio Casa, che dal ministero preposto non è pervenuto quanto approvato e spettante per l'integrazione all'affitto;

moltissimi cittadini nel frattempo hanno sottoscritto contratti di affitto, come previsto dalla legge n. 431 del 1998, grazie ed in virtù dell'integrazione all'affitto

di cui sopra e il ritardo nella concessione degli stessi sta producendo atti di sfratto per morosità —

a quali Comuni è stato notificato l'atto con il quale si nega l'integrazione all'affitto;

se non ritenga opportuno ed urgente intervenire presso tutti i soggetti interessati al fine di sbloccare tale preoccupante situazione, garantendo ai comuni la necessaria e opportuna erogazione dell'integrazione in oggetto, utile a soddisfare le diverse richieste dei cittadini che si trovano in gravi condizioni abitative e a far fronte all'emergenza abitativa, presente oramai sia nelle grandi città, ad esempio Roma, e sia nelle medie o piccole città, ad esempio Pisa. (4-07662)

* * *

INTERNO

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

nella provincia di Caserta si registra, dopo un periodo di *pax* mafiosa, una grave *escalation* di omicidi, attentati e di violenze camorristiche che desta forte allarme sociale;

a Marcianise, città industriale divenuta famosa per il coprifuoco che il prefetto dovette disporre alcuni anni fa, la ripresa della faida tra i *clan* Belforte e Piccolo ha portato in venti giorni a ben quattro assassinii, di cui l'ultimo è stato consumato il 3 ottobre 2003;

a Villa Literno, dove è in corso un conflitto tra i *clan* Tavoletta e Bidognetti, nella serata del 27 settembre 2003 ignoti *killer* di camorra hanno inseguito (fin dentro un'abitazione privata) alcuni giovani incensurati, apparentemente estranei ad ambienti malavitosi, ferendone tre e